



Fondazione per la Cultura Torino

---

## RELAZIONE DI MISSIONE ANNO DI ATTIVITÀ 2019

---

*Segretario Generale dott.ssa Angela La Rotella*

Nel 2019 la Fondazione per la Cultura Torino ha realizzato la sua intensa programmazione culturale in accordo con le linee guida delle politiche culturali della Città, con l'obiettivo di proporre manifestazioni di alto livello artistico e scientifico, di far crescere la partecipazione cittadina e di incrementare lo sviluppo del turismo. L'amministrazione cittadina ha infatti chiesto alla Fondazione di voler dare piena realizzazione alle principali manifestazioni così come deliberate dalla Città a inizio anno.

In particolare l'anno 2019 è stato l'anno della 6° edizione di Biennale Democrazia, arrivata al suo decimo compleanno, l'anno di conferma di iniziative ricorrenti (MITO, Today's Festival, Torino Jazz Festival) e del sostegno alla programmazione natalizia nonché dell'allestimento del grande Albero di Luce del Natale.

Inoltre è stato avviato il progetto di "Estate Intorno", volto alla valorizzazione di alcune iniziative di eccellenza della città nel periodo estivo, a raccogliere proposte originali di alta qualità artistico-culturale nonché a valorizzare spazi e location di prestigio e di grande interesse per il patrimonio cittadino.

Il 2019 ha visto la Fondazione impegnata in progetti speciali quali *La vie en rose*, rassegna estiva di quattro appuntamenti dedicato alle voci femminili, e quelli relativi ai festeggiamenti di due importanti anniversari: il 150° delle Biblioteche Civiche Torinesi e il ventennale dalla Fondazione del Museo del Cinema di Torino e della Film Commission.

Il progetto "Torino Città del Cinema 2020" è nato dalla costituzione di un tavolo di coordinamento con le maggiori istituzioni cittadine del settore, in cui la Fondazione ha avuto un ruolo di rilievo nella realizzazione di una campagna di comunicazione ad hoc e nel coordinamento dell'evento di inaugurazione del progetto.

La Fondazione per la Cultura Torino nel corso del 2019 ha realizzato direttamente – organizzazione logistica, permessistica, produzione tecnica e artistica – **10 grandi progetti della Città**: *Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi, Biennale Democrazia, Torino Jazz Festival, L'Estate intorno e La Vie en rose, Today's, MITO SettembreMusica con Mito per la Città, l'inaugurazione de Torino Città del Cinema 2020, l'Albero di Natale in Piazza San Carlo, gli spettacoli del Natale Magico (affidati a Masters of Magic)*, per un totale di circa 750 appuntamenti.

Fondazione  
per la cultura  
Torino



## ATTIVITÀ 2019 - REALIZZAZIONE DIRETTA

### RIPENSARE LE BIBLIOTECHE CIVICHE TORINESI

Ripensare le Biblioteche Civiche Torinesi è il progetto che la Città di Torino ha promosso e realizzato nel 2019 in occasione della celebrazione del 150° anno dalla fondazione della Biblioteca Civica Centrale, prima sede del servizio bibliotecario pubblico a Torino. Il progetto, impostato e svolto dalla Fondazione per la Cultura Torino in accordo e in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e il Servizio Biblioteche della Città di Torino, ha avuto l'obiettivo di rinnovare l'identità dell'intero Sistema bibliotecario anche attraverso l'analisi dei pubblici, dei servizi offerti, dei valori restituiti e, allo stesso tempo, di promuoverne lo sviluppo e di rafforzare l'intera rete di alleanze strategiche con la filiera del libro e della cultura.

Il progetto ha previsto la ridefinizione del nuovo brand, in collaborazione con lo IED Torino, la riprogettazione e realizzazione del nuovo portale, a cura del Csi Piemonte, la digitalizzazione di documenti inediti e una campagna promozionale dedicata.

Ha arricchito il progetto un percorso espositivo storico-iconografico sulle Biblioteche civiche torinesi e la loro genesi "1869-2019. 'Da centocinquant'anni facciamo conoscenza", allestito nell'atrio della Biblioteca Civica Centrale, che ha raccolto documenti storici e immagini evocativi dei momenti significativi della storia delle biblioteche e della lettura a Torino. La mostra è stata inaugurata giovedì 24 ottobre, con la presentazione in anteprima del cortometraggio di restituzione del progetto di valorizzazione dei patrimoni immateriali delle Biblioteche Civiche Torinesi, curato dalla Rete Italiana di Cultura Popolare, che ha raccolto le testimonianze di lettori, scrittori, personalità del mondo della cultura, bibliotecari e ha restituito alla città un significativo patrimonio di storie e memorie, di chi lavora nelle biblioteche ma, soprattutto, di chi ogni giorno le vive.

I festeggiamenti del 150° anniversario si sono conclusi con la proiezione del nuovo logo delle biblioteche sulla Mole Antonelliana nel weekend del 6/7 ottobre, durante la manifestazione *Portici di Carta* e con uno spettacolo al Grattacielo Intesa Sanpaolo il 26 ottobre: un'originale lettura scenica dal titolo 'A+E', realizzata dalla Rete Italiana di Cultura Popolare con ospiti musicali gli Eugenio in via Di Gioia che ha registrato il tutto esaurito.

**Partner e collaborazioni:** Intesa Sanpaolo, Hangar Point Piemonte, Rete Italiana di Cultura Popolare, IED Torino.



## BIENNALE DEMOCRAZIA

27 – 31 marzo 2019 - VI edizione

Giunta nel 2019 alla sua sesta edizione, Biennale Democrazia è un laboratorio pubblico permanente destinato a tutti i cittadini e capace di coinvolgere i giovani delle scuole e delle università, con la finalità di contribuire alla crescita di cittadinanza consapevole e partecipata.

Sotto il titolo *Visibile Invisibile*, Biennale Democrazia 2019 ha ospitato una riflessione su novità e distorsioni prodotte da un mondo “ad altissima visibilità”. Informazioni, immagini e dati, elaborati da tecnologie in continuo aggiornamento, sono divenuti il tessuto connettivo delle nostre esistenze. Come mutano le relazioni umane e sociali, e come cambia la politica, nell’epoca dell’esibizione, della celebrità, della fiction, dei reality? Quali e quanti fenomeni sociali sono di fatto oscurati dal surplus informativo? Come uscire dalla posizione di semplici spettatori di fronte alla crisi della democrazia, ogni giorno più profonda? Vedere non basta: perché le società democratiche possano recuperare prospettive di futuro occorrono strumenti per comprendere, spazi di scelta, obiettivi da perseguire.

Il programma si è articolato in quattro percorsi: Luci e Ombre; La società della trasparenza; Legami invisibili; Dal tramonto all’alba, ed è stato inaugurato da una lectio dello storico Adriano Prosperi sul tema *La visibilità dell’altro*.

Tra le novità della sesta edizione, una collaborazione sempre più stretta con il Polo del ‘900, una nuova partnership con il Politecnico di Torino e il progetto speciale *Welcome Aurora*.

Gli incontri offerti al pubblico sono stati 133. Sono stati ospitati 251 relatori, protagonisti della cultura nazionale e internazionale in 17 sedi diverse. Sono state registrate oltre 38.000 presenze.

E’ proseguito il potenziamento della formazione in presenza negli istituti scolastici, raggiungendo quest’anno 90 classi, di cui 75 nella provincia di Torino e, per la prima volta, anche 15 scuole del territorio di Cuneo, per un totale di oltre 720 ore di formazione e oltre 2.300 studenti raggiunti.

Dopo il successo della passata edizione, anche quest’anno si è scelto di coinvolgere i cittadini e le organizzazioni culturali fin dalla fase ideativa della manifestazione per raccogliere idee e proposte, attraverso la pubblicazione di due Call: *Diventa autore di Biennale Democrazia*, rivolta ai cittadini, e *Organizzazioni culturali per Biennale Democrazia*, riservata alle associazioni. Inoltre, a riconferma dell’intesa con le istituzioni accademiche cittadine, sono state aperte due Call ad hoc: una, come nelle passate edizioni, riservata alle associazioni studentesche dell’Università di Torino; e una, per la prima volta, indirizzata a quelle del Politecnico.

Sono nati, così, 22 incontri, grazie alla risposta di 57 soggetti.

Biennale Democrazia 2019 ha ospitato in programma *Welcome Aurora*, un progetto speciale che per quattro giorni ha visto protagonista Aurora, un quartiere in piena trasformazione, e il suo ricco tessuto associativo. Per la prima volta, Biennale Democrazia ha affiancato alle sue sedi tradizionali localizzate nel centro storico nuove location situate nel quartiere al di là della Dora: dalle sale della Nuvola Lavazza e del Cecchi Point, alle sedi delle realtà organizzate del quartiere (tra le altre, la biblioteca civica Calvino, le moschee del quartiere, il cortile della scuola De Amicis), fino a spazi pubblici come il giardino Alimonda, via Cuneo, corso Emilia, corso Vercelli. Inoltre, *Welcome Aurora* è stata l’occasione per proporre in Borgo Aurora incontri promossi da Biennale e per integrare nel programma della manifestazione le iniziative, culturali, artistiche e di intrattenimento realizzate da oltre 20 realtà associative e culturali. Ne è nato un programma di circa 30 incontri, oggetto di una campagna promozionale autonoma.

**Fondazione**  
per la cultura  
**Torino**



Nelle giornate della manifestazione, la Casa della Mobilità Giovanile e dell'Intercultura OPEN011 e lo Sharing di Torino sono stati le sedi del Campus dei giovani di Biennale Democrazia, esperienza residenziale promossa da ACMOS e rivolta agli studenti non torinesi. La struttura ha ospitato dal 27 al 31 marzo 2019 140 studenti delle scuole secondarie superiori provenienti da 9 diversi territori insieme a 5 ragazzi richiedenti asilo accolti dalla Cooperativa Mary Poppins all'interno dello SPRAR di Ivrea.

La sinergia tra Biennale Democrazia e il Polo del '900 ha permesso quest'anno di portare i contenuti della manifestazione anche fuori dal territorio torinese con un programma di quattro anteprime speciali: a Matera, Capitale Europea della Cultura per il 2019, a Genova, Milano e Roma. Questi appuntamenti hanno rappresentato sia un percorso di avvicinamento alle giornate di Torino sia un progetto a lungo termine per attivare nuovi canali di scambio, confronto e progettazione partecipata degli eventi di Biennale. Il Polo del '900 ha poi ospitato e realizzato importanti appuntamenti nei giorni di Biennale Democrazia, e una mostra dal titolo a *Futuri Passati*.

Grazie alla somministrazione di oltre 1000 questionari, distribuiti in differenti sedi e in momenti diversi, si è avuta la conferma della capacità della manifestazione di attrarre pubblico giovane: oltre il 30% dei partecipanti, infatti, ha meno di 34 anni, di cui il 15% tra i 19 e i 24 anni e l'11% tra i 25 e i 34. Nonostante una netta prevalenza di pubblico torinese (64%), si registrata una discreta capacità di attrarre pubblici anche da fuori città, e un incoraggiante dato che riguarda la fedeltà del pubblico storico di Biennale Democrazia (il 74% ha già partecipato ad altri incontri), al quale si aggiunge oltre il 25% di nuovo pubblico.

**Partner e collaborazioni:** Polo del '900, Intesa Sanpaolo, Eni, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Lavazza, Reale Mutua, Smat, Camera di Commercio, Industria e Agricoltura di Torino, Università di Torino, Politecnico di Torino, OGR Officine Grandi Riparazioni, Fondazione per l'Arte Moderna a Contemporanea – CRT, Opera Torinese del Murialdo, Torino Social Impact, Fondazione ARTEA e molti altri.

**circa 38.000 presenze**

**133 appuntamenti in calendario, di cui 36 dialoghi, 22 discorsi, 19 performance, 17 dibattiti e 7 iniziative dei ragazzi**

**251 protagonisti della cultura nazionale e internazionale**

**oltre 90 giornalisti, fotografi e operatori video accreditati**

**80.000 programmi distribuiti**

**17 sedi principali**

**5 esposizioni artistiche**

**90 laboratori per un totale di 360 incontri nelle classi**

**oltre 2.300 studenti raggiunti dalla proposta formativa "in presenza"**

**oltre 1.200 studenti delle scuole superiori hanno partecipato agli incontri**

**60 reportage realizzati dagli studenti delle scuole**

**4 dipartimenti dell'Università di Torino in partnership**

**11 dipartimenti del Politecnico di Torino in partnership**

**4.900 biglietti prenotati dai giovani e dalle scuole**

**oltre 100 soggetti coinvolti (associazioni, enti, istituzioni, realtà private)**

**Fondazione  
per la cultura  
Torino**



## TORINO JAZZ FESTIVAL 2019

26 aprile – 5 maggio 2019 – VII edizione

La settima edizione del Torino Jazz Festival, la più lunga della sua storia con nove giorni, è stata premiata da un ottimo riscontro di pubblico. I concerti sono stati seguiti da oltre 25.000 spettatori, con un incremento del 12% rispetto all'edizione precedente. Anche in questa edizione il festival ha registrato diversi sold out, alcuni fin dai primi giorni di apertura della biglietteria. Le proposte artistiche hanno raccolto un forte consenso di pubblico e critica che ha premiato anche le esibizioni di artisti considerati "di nicchia" come Fred Frith o il duo Sidsel Endresen/Stian Westerhus. A questa parte più avventurosa del festival si è saldata, in maniera naturale, la sezione legata alla tradizione del jazz con le esibizioni di Joshua Redman, Kyle Eastwood, Enrico Pieranunzi. Un festival estremamente ricco di stimoli che ha rispecchiato in maniera positiva le visioni complementari dei due direttori artistici Diego Borotti e Giorgio Li Calzi.

### > TJF FUORI TORINO

Una grande ed importante novità di questa edizione è stata l'anteprima di **Torino Jazz Festival–Piemonte** che ha portato il marchio TJF in molti centri della regione, permettendo la circuitazione di alcune produzioni originali del 2018, come il progetto di Federico Marchesano con Louis Sclavis. Distribuita su un arco temporale lungo (16 marzo-21 aprile), l'anteprima ha contribuito a far parlare del festival fino all'inaugurazione. La Fondazione per la Cultura ha lavorato insieme alla Fondazione Piemonte dal Vivo creando una forte e attiva rete di collaborazioni su tutto il territorio regionale, gettando le basi di quello che, grazie anche al sostegno di Confartigianato Imprese Piemonte, Ancos e Reale Mutua, si è rivelato un primo e grande successo sia in termini di pubblico e affluenza, sia di condivisione di risorse e sinergie.

Sempre in un'ottica di allargare i confini del TJF e portarlo a pubblici nuovi anche al di fuori dei circuiti cittadini, nel 2019 la Fondazione per la Cultura Torino, grazie al sostegno di Intesa Sanpaolo, ha anche realizzato un importante appuntamento a **Fabriano**, in occasione della **XIII UNESCO Creative Cities Annual Conference Fabriano**, tenutasi dal 10 al 15 giugno 2019. Intesa Sanpaolo, infatti, *Main Partner* dell'evento, ha affidato alla Fondazione la realizzazione di un concerto d'eccellenza nella giornata del 14 giugno, con artisti di rilievo individuati dalla direzione artistica del TJF: Diego Borotti, Fabio Gorlier, Davide Liberti, Mattia Barbieri, e Monica Fabbrini, con special guest Fabrizio Bosso. Il concerto, nella splendida cornice della piazza centrale del comune di Fabriano, ha registrato un grandissimo successo, con un tutto esaurito e un pubblico caloroso, che ha saputo accogliere il Torino Jazz Festival con entusiasmo e ammirazione.

Tornando all'edizione vera e propria del TJF 2019, si sottolinea che si sono confermate le location dell'anno precedente, in particolare il palco delle OGR, il Piccolo Regio "Puccini", il Conservatorio "Giuseppe Verdi", l'Auditorium del grattacielo Intesa Sanpaolo; quest'anno il festival ha sperimentato, inoltre, luoghi nuovi come l'Aula Magna 'Giovanni Agnelli' del Politecnico, frequentata nei 3 appuntamenti TJF da quasi 800 persone e la Sala Conference di CNH Industrial Village, con un concerto dedicato ai bambini e alle famiglie. Alcuni nomi e ospiti che hanno reso speciale questa edizione sono stati il gruppo di Gavin Bryars, Enrico Pieranunzi, l'olandese Icp Trio con il torinese Cgensemble e il funambolico Han Bennink alla batteria, il celebre bassista-compositore John Paul Jones che con i Tres Coyotes ha attirato un pubblico trepidante e partecipativo. Da evidenziare la striscia di concerti dedicati al jazz nordico, una vera e propria rassegna nella rassegna, raccontata al pubblico del festival dall'esperto Luca Vitali. Gli ultimi due concerti in particolare hanno animato le OGR dove quest'anno si sono esibiti artisti quali Arto Tunçboyacıyan o Ernst Reijseger e Jim Black che hanno prestato la loro arte al progetto dedicato a *Moondog* di Lapsus Lumine.

Fondazione  
per la cultura  
Torino



Chiudiamo questa carrellata con un Joshua Redman in ottima forma, i tanti colori musicali proposti da Jon Balke con l'ensemble di archi del Conservatorio di Torino, Randy Brecker, Kyle Eastwood insieme a Stefano Di Battista e il triplo set del giorno finale con Enrico Rava, Michel Portal & Flavio Boltro e Nik Bärtsch.

Una calorosa accoglienza è stata riservata agli appuntamenti 'Open Air' pensati per avvicinare nuovi pubblici riscoprendo spazi urbani. Le marching band hanno portato il jazz nei mercati di quartiere, al Mercato Centrale di Torino e, in occasione della Giornata Unesco della Danza di domenica 28 aprile, in piazza San Carlo con uno spettacolo di danza su coreografie di Pina Bausch. Nella stessa giornata presso il Museo della Montagna si è svolto un secondo evento all'aperto. 4000 persone hanno complessivamente assistito alle esibizioni open air.

Da sottolineare il crescente impatto dei **Jazz Blitz**, con il successo dei concerti ospitati nei luoghi di assistenza, nelle strutture di accoglienza o in quelle di detenzione. Si tratta di momenti attesi dagli ospiti e dal personale dei luoghi, che spesso non hanno altre occasioni per ascoltare jazz eseguito dal vivo: vere esplosioni di socialità e divertimento.

Il Torino Jazz Festival ha chiuso la settima edizione riconfermandosi come uno degli appuntamenti musicali cittadini più atteso, seguito da appassionati e non, esperti e curiosi, rispettato dagli addetti ai lavori e attrattivo per i turisti, in grado di proporsi come evento dal respiro sincreticamente locale e internazionale.

I numeri del TJJF 2019:

**1 anteprima regionale (TJJF - Piemonte)**

**9 giorni di Festival**

**60 concerti a ingresso gratuito**

**12 concerti a pagamento**

**250 musicisti coinvolti**

**24 location diverse tra eventi main e club**

**25.000 spettatori complessivi**

**8600 biglietti venduti per i 12 concerti a pagamento**

**5 mercati cittadini animati con musica dal vivo**

**3 marching band per la San Carlo West End Dance**

**35 jazz blitz gratuiti**

**20.000 copie dell'opuscolo programma distribuite**

**4000 copie della 2 cartoline promozionali**

**1000 manifesti, 500 locandine**

**29.700 amici su facebook (al 20 giugno)**

**2.762.107 visualizzazioni, 2545,00 condivisioni su facebook**

**36.701 utenti unici del sito, 104.456 pagine visualizzate**

**1 mostra fotografica, 2 giornate di Jazz Meetings**

**40 giornalisti e 50 fotografi accreditati**

**30 persone nello staff organizzativo e 50 volontari**

**Partner e collaborazioni:** Intesa Sanpaolo, Iren, CNH Industrial Village, Fondazione CRT, OGR, Confartigianato Imprese Piemonte e Ancos Confartigianato, RAI (con RAI Radio 3 e RAI Cultura), Mercato Centrale di Torino, WIDE Srl, Trenitalia.

**Fondazione**  
*per la cultura*  
**Torino**



## L'ESTATE INTORNO

21 giugno– 21 settembre 2019

L'ESTATE INTORNO è il progetto estivo della Città di Torino, giunto nel 2019 alla seconda edizione, che si presenta come un ricco cartellone di appuntamenti musicali, di ballo, teatro, cinema e magia: spettacoli di alta qualità per godere della città e della bellezza del suo patrimonio architettonico unico e suggestivo durante tutto il periodo estivo. L'edizione 2019 ha visto realizzarsi 8 progetti, selezionati tramite avviso pubblico, allo scopo di raccogliere proposte originali di alta qualità artistico-culturale nonché di valorizzare spazi e location di prestigio e di grande interesse per il patrimonio cittadino. Fondazione per la Cultura, come da suo Statuto, ha sostenuto i progetti, tramite la sottoscrizione di accordi con sponsor privati e ha curato la comunicazione e la promozione degli eventi.

Gli 8 progetti selezionati sono stati:

- SVINCOLI – presso l'Ex Cimitero di San Pietro in Vincoli
- ZOE COMMUNITY FESTIVAL – A cura dell' Associazione Comala nel loro centro in Corso Ferrucci
- EVERGREEN FESTIVAL – presso il Parco della Tesoriera a cura dell'Associazione Tedacà
- UN'ESTATE AL CINEMA – A cura del Museo del Cinema in varie location
- SUN OF A BEACH – presso Spazio211
- LA FINESTRA SUL CORTILE – presso piazza Del Piano e piazzale Rostagno a cura dell'associazione Culturale Zampanò
- MAGHI, INCANTESIMI, ILLUSIONI – presso il Borgo Medievale a cura di iNova Associazione Culturale
- PER CHI RESTA "TI RACCONTO....SI TI RACCONTO" – presso il Mausoleo della Bela Rosin a cura di Assemblea Teatro

L'Estate Intorno ha offerto a cittadini e turisti circa **240** appuntamenti.

**Partner e sponsor** : Intesa Sanpaolo, CRAI.

---

## LA VIE EN ROSE

3 – 23 luglio 2019

Progetto speciale della programmazione di «L'Estate Intorno» è stata *La vie en rose*, rassegna realizzata dalla Fondazione per la Cultura Torino che si è tenuta nel mese di luglio. Protagoniste d'eccezione sono state interpreti ed artiste femminili: la VOCE della donna è diventato prezioso strumento di un racconto composito ma unico, fulcro centrale della potenza espressiva e comunicativa di cui si fa tramite. Gli appuntamenti serali hanno avuto luogo in una cornice aulica, simbolo di alta cultura e patrimonio del sapere, il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino.

**4 gli appuntamenti, tutti sold out, per un totale di 2.800 presenze di pubblico:**

Fondazione  
per la cultura  
Torino



IL BALLO – mercoledì 3 luglio. Laura Morante ed Eugenia Costantini, accompagnate al pianoforte dalla musicista Francesca Giovannelli.

PROTAGONISTE ALL'OPERA – martedì 9 luglio. Erika Grimaldi, Martina Belli, con la pianista Jeong Un Kim. A cura del Teatro Regio di Torino.

IL PRIMO TOUR INSIEME – lunedì 15 luglio. Le cantautrici Ginevra Di Marco e Cristina Donà, con un opening dell'arpista e cantante Cecilia.

JAZZ LADIES NIGHT – martedì 23 luglio. Ada Montellanico e Maria Pia De Vito.

**Partner** : Intesa Sanpaolo

---

## **TODAYS Festival 2019**

23 – 25 agosto 2019 – V edizione

Nell'ultimo fine settimana di agosto migliaia di persone di ogni età e provenienza hanno attraversato la periferia di Torino per assistere alla quinta edizione di TODAYS Festival, che è riuscito a trasformare Barriera di Milano per tre giorni nel centro creativo di una città che da sempre dimostra capacità di trasformarsi e attenzione verso la musica del futuro. Grandi leggende e nuove stelle della musica, hanno confermato TODAYS tra i festival più ambiziosi della stagione estiva italiana, appuntamento di richiamo da tutta Europa con una line up esclusiva e location inusuali.

Quella del 2019 è stata un'edizione senza confini: in cartellone solo artisti internazionali per raccontare nuove visioni e lontani orizzonti. Senza confini anche per l'importante aumento di pubblico proveniente da fuori città e regione (48,2%) e soprattutto dall'estero - circa il doppio rispetto al 2018 - in particolare da Inghilterra, Belgio, Francia, Germania e anche Stati Uniti. Grazie a Eurosonic, il più grande network professionale di radio e televisioni pubbliche del mondo, alcuni concerti sono stati trasmessi sulle radio nazionali in 52 nazioni europee, Nord Africa e Medio Oriente fino a raggiungere oltre 500 milioni di potenziali ascoltatori.

Oltre 35 ore di musica, arte e performance e 26 artisti tra i più noti da tutto il mondo, dei quali 20 in data unica italiana e per la prima volta a Torino e 3 anteprime europee. TODAYS è stato segnalato da tante testate nazionali tra i migliori appuntamenti dell'estate in Italia con il merito di immaginare una città-festival che si snoda attraverso location forti e incisive, in periferia. SPAZIO211, l'ex fabbrica INCET, la galleria d'arte Gagliardi e Domke, il Mercato Centrale Torino e il Parco Aurelio Peccei, tutti spazi oggetto di recente rigenerazioni e trasformati in luoghi di condivisione e aggregazione.

Non solo musica. Anche quest'anno il progetto educational del Festival dal titolo *TOlab* si è rivelato fondamentale per dare voce a nuove idee, a grandi professionisti e artisti, grazie al sostegno e alla collaborazione della Compagnia di San Paolo. Gli Arca Studios di Docks Dora, il Mercato Centrale, e la Galleria Gagliardi e Domke hanno ospitato tre giorni tutti esauriti di panel, workshop e incontri con ospiti nazionali e internazionali dedicati a chi la musica la fa e la ascolta.

**Fondazione**  
*per la cultura*  
**Torino**





Un festival sempre più sostenibile. Anche grazie al progetto Eco.Reverb, TODAY'S si è dimostrato ancora più attento alle tematiche sostenibili: sono state eliminate le cannucce di plastica monouso, la raccolta differenziata è stata organizzata con Amiat, sono state utilizzate solo stoviglie biodegradabili con un risparmio totale di 1 tonnellata di plastica. Smat ha offerto acqua potabile gratuita per tutti negli spazi del main stage del festival. Per tre giorni il pubblico di TODAY'S ha partecipato alla riduzione dei rifiuti, acquistando insieme al proprio cocktail, un eco-bicchiere riutilizzabile (oltre 15.000 in totale), in collaborazione con Amico Bicchiere e al progetto Plastic Free Movida di greenTO.

Straordinario, infine, il riscontro mediatico del Festival, che ha raccolto in rassegna stampa oltre 2000 pagine di articoli sia online che cartacei.

Questi i numeri della V edizione:

**3 giorni di festival: 40 ore di musica, arte e performance**

**più di 30.000 presenze di pubblico (48,2% spettatori da fuori Torino, 14% dall'estero  
fascia età media spettatori: 18% 18-25 // 45% 25-34 // 37% 35-47)**

**oltre 80 artisti e band in cartellone (Torino, Italia, mondo)**

**6 sedi in Barriera di Milano: Spazio211, ex Fabbrica Incet, Parco urbano Peccei, Galleria d'arte Gagliardi & Domke, Arca Studios Docks Dora, Mercato Centrale Torino**

**16 appuntamenti (talk, workshop, conferenze internazionali, listening session) in TOLAB**

**160 persone hanno lavorato a diverso titolo per realizzare Today's**

**+ 65 volontari giovani**

**24 soggetti del territorio coinvolti nella progettazione e nella realizzazione del festival**

**Partner e collaborazioni:** Intesa Sanpaolo, Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, CNH Industrial Village, Terna, Nastro Azzurro, Rock Burger, Clipper, Mercato Centrale Torino, Spazio211, Gagliardi e Domke, Arca Studios, Scuola Holden, Spotify, Rumore, SentireAscoltare, Rai Radio 2, Eur(o)radio Eurosonic, Trenitalia.



## MITO SETTEMBRE MUSICA e MITO per la CITTA'

3 -20 settembre 2019 – XIII edizione

Settembre è ormai da molti anni il mese che Torino dedica alla musica classica: sviluppando ed estendendo la trentennale e prestigiosa esperienza del Festival *SettembreMusica*, nel 2007 dà vita a un gemellaggio culturale con Milano e inaugura la nascita di MITO SettembreMusica, festival dedicato alla musica colta, antica e contemporanea. Il festival si propone fin dai suoi albori come un progetto culturale che vuole portare la musica ad una platea il più inclusiva possibile, con lo scopo di allargare la tradizionale cerchia di pochi eletti che si dedicano alla musica classica, di fare incontrare quest'ultima anche a chi non prettamente intenditore ed esperto analista del campo. Con un'offerta di grande musica a prezzi popolari, per tutto il mese di settembre gli appuntamenti invadono teatri, auditorium, chiese e spazi anche non solitamente adibiti a concerti di musica, con la possibilità più unica che rara di poter assistere in poco meno di un mese ad oltre 100 concerti musicali, con artisti di fama internazionale e ospiti illustri. *MITO SettembreMusica* è riuscito a crescere e a collocarsi negli anni come uno fra i più importanti festival in Europa, per numero di artisti, spettatori coinvolti e per l'eccellenza dei programmi musicali. La durata della manifestazione, il numero dei concerti per ciascun giorno, il doppio programma che si riflette su due importanti città hanno collocato il festival come un atteso e voluto appuntamento annuale, considerato tanto dal pubblico quanto dagli artisti che lo hanno frequentato una circostanza musicale diversa da tutte le altre. Dal 2018, inoltre, il Festival ha ottenuto il riconoscimento da parte del MiBAC (Ministero dei Beni e delle Attività Culturali) che lo sostiene attraverso il Fondo Unico dello Spettacolo.

Giungendo nel 2019 alla sua tredicesima edizione, dal 13 al 19 settembre, Torino e Milano sono felicemente state protagoniste di concerti di musica classica con grandi artisti e solisti d'eccezione, ad un incalzante e vivace ritmo quotidiano, con una media di 3 concerti al giorno. MITO 2019 è stato seguito da un pubblico di circa 74 mila persone nelle città di Milano e Torino, con 50 concerti esauriti e molti altri appuntamenti vicini al sold out. Sotto la direzione del maestro Nicola Campogrande, compositore, critico e giornalista musicale noto a livello internazionale, succeduto al Professor Enzo Restagno che ha curato la direzione artistica di Settembre Musica dal 1986 e di MITO dalla prima edizione al 2015, il festival si incentra ogni anno su una differente tematica. Partendo dal tema *PADRI E FIGLI* nel 2016, si è passati attraverso la *NATURA* nel 2017 e la *DANZA* nel 2018. Il tema dell'edizione 2019 è stato *GEOGRAFIE*; la scelta è nata da una riflessione molto attuale: la globalizzazione, così come la trasformazione digitale, hanno mutato il nostro modo di metterci in relazione con lo spazio, rivoluzionando le distanze, i tempi di attesa e di percorrenza nella costruzione di relazioni e legami, ridefinendo i concetti di identità e di confine. In questo modo il festival è riuscito a "trasportare" il pubblico in un viaggio ai quattro angoli del mondo, servendosi della musica come di un ideale navigatore. Anche nel 2019 il cartellone, costituito da 128 concerti, ha alternato, come di consueto, artisti del panorama internazionale e musicisti di maggior prestigio delle due città. Si è partiti da un'inaugurazione d'eccezione a Torino per il 4 settembre presso il Teatro Regio di Torino con l'Orchestra **Filarmonica di Israele** e la straordinaria partecipazione della pianista **Martha Argerich**, diretti dal Maestro **Zubin Metha**. E ancora, l'**Orchestra Filarmonica di San Pietroburgo** diretta da Ion Marin, Les Talens Lyriques diretti da **Christophe Rousset**, l'**Orchestra Sinfonica Nazionale della RAI** diretta da John Axelrod, la **Filarmonica della Scala** diretta da Myung-Whun Chung, l'**Orchestra del Teatro Regio di Torino** diretta da **Marin Alsop**, solisti e cameristi come **Kim Kashkashian**, **Mario Brunello**, **Katia e Marielle Labèque**, **Olli Mustonen**, **Giovanni Sollima**, **Daniel Müller-Schott**, **Alexander Romanovsky** ... tutti protagonisti di programmi attrattivi e fortemente d'impatto, che confermano l'alto livello qualitativo che dagli inizi caratterizza il festival.

Fondazione  
per la cultura  
Torino



Nel 2019, in linea con le passate edizioni, MITO ha riservato un'attenzione particolare al pubblico dei bambini e dei ragazzi. Ogni fine settimana, nel corso del festival, sono stati programmati **concerti e spettacoli di teatro musicale scelti tra le migliori produzioni internazionali**, nella consapevolezza che la musica sia un elemento fondamentale nell'accompagnare processo di crescita e formazione delle nuove generazioni.

Infine, perpetuando l'iniziativa nata nel 2016, si è riproposta la giornata dedicata alla musica vocale: decine di cori, provenienti da diverse zone d'Italia ed Europa, hanno animato in ciascuna città una giornata speciale conclusasi con un "open singing", al quale il pubblico è stato invitato a partecipare, cantando insieme a un coro-guida, a Torino ancora una volta sul palco delle OGR, nella giornata del 7 settembre.

La programmazione di MITO SettembreMusica si è arricchita anche per l'edizione 2019 di quasi un centinaio di "momenti musicali" (MITO per la Città) realizzati in collaborazione con il Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, raggiungendo biblioteche, scuole, luoghi storici, mercati, ospedali, case di riposo, centri di accoglienza e istituti penitenziari, permettendo così anche ad un pubblico diverso e impossibilitato in alcune situazioni ad uscire dalle proprie strutture di godere di momenti musicali di qualità e livello.

I numeri di MITO 2019:

**18 giorni di programmazione**  
**128 concerti tra Torino e Milano**  
**59 appuntamenti di cui 20 gratuiti e 39 a pagamento a TORINO**

**74.000 presenze complessive, 38.000 biglietti emessi nell'edizione torinese**  
**50 concerti sold out e molti altri appuntamenti vicini al "tutto esaurito".**

---

**MITO per la Città**  
**8 giorni**  
**30 concerti distribuiti nelle circoscrizioni cittadine**  
**87 momenti musicali itineranti**  
**24 appuntamenti dedicati ai bambini**  
**6 formazioni del Conservatorio Giuseppe Verdi (13 musicisti)**  
**6 solisti dell'Accademia Corale Stefano Tempia di Torino**  
**58 strutture e realtà con cui si è collaborato**  
**14.000 presenze**

**Partner e collaborazioni:** Intesa Sanpaolo, Iren, Compagnia di San Paolo, Lavazza, Pirelli, CNH Industrial Village, Fondazione Fiera Milano, Ospedale Koelliker, Fondazione CRT, OGR, Mercato Centrale di Torino, Rai (con RAI Radio 3 e RAI Cultura), La Stampa, Corriere della Sera, Radiotelevisione Svizzera, WIDE srl, Davide Appendino Cioccolato, Trenitalia.

**Fondazione**  
*per la cultura*  
**Torino**



## **INAUGURAZIONE TORINO CITTA' DEL CINEMA 2020**

21 novembre 2019

Per il lancio del progetto della Città *Torino Città del Cinema 2020*, che presenterà una serie di eventi e manifestazioni per l'anno 2020 volte a festeggiare la celebrazione del ventennale dalla nascita del Museo Nazionale del Cinema e della Fondazione Film Commission Torino Piemonte, la Fondazione per la Cultura è stata incaricata di realizzare un evento di inaugurazione straordinaria.

Il 21 novembre 2019, il giorno prima dell'apertura del 37esimo Torino Film Festival, presso il Teatro Regio di Torino la Fondazione per la Cultura ha prodotto un concerto straordinario dal titolo "Prendete posto, inizia il film". L'orchestra del Teatro Regio sotto la direzione del Maestro Alessandro Molinari, ha eseguito brani e *suites* tratte dalla colonne sonore più amate della storia del cinema italiano. L'esecuzione è stata accompagnata da un montaggio video per ripercorrere le storie, le immagini e i protagonisti dei film che tutti conosciamo e che continuano ad emozionare intere generazioni di cinefili. Dopo un cocktail di benvenuto dedicato ad ospiti istituzionali e personalità di spicco dell'ambiente cinematografico torinese e nazionale, la serata ha visto la partecipazione sul palco anche di ospiti d'eccezione come gli attori Rocio Munoz Morales e Raoul Bova.

L'appuntamento si è svolto in collaborazione con il Museo Nazionale del Cinema, che ha curato la proiezione artistica delle immagini e con l'Associazione Compositori Musica per Film, che ha selezionato i brani in programma.

Anche grazie a una mirata comunicazione e promozione a livello nazionale, l'evento ha registrato il tutto esaurito in pochissimi giorni, riempiendo il Teatro Regio fino all'ultima poltrona.

**Partner e collaborazioni:** Città di Torino, Museo Nazionale del Cinema, Film Commission Torino Piemonte, Intesa Sanpaolo, Teatro Regio Torino, Associazione Compositori Musica per Film, Torino Film Festival, Rai Radiotelevisione Italiana.

---

## **UN NATALE MAGICO 2019, nell'ambito di A Torino un Natale coi Fiocchi**

29 novembre 2019 - 6 gennaio 2020

La Città di Torino da tempo organizza per le festività natalizie un ricco calendario di iniziative perché cittadini e turisti possano godere appieno di Torino, delle sue strade, delle sue piazze e dei suoi musei. Dal 29 novembre al 6 gennaio si è svolta la seconda edizione di "un Natale Magico": un programma di iniziative ed appuntamenti legati dal *fil rouge* della magia. Le piazze e gli spazi cittadini si sono trasformati, per tutto il mese di dicembre, in un palco diffuso dove hanno preso vita esibizioni di prestidigitazione, illusionismo e giochi di altissimo livello a cura di Masters of Magic, il soggetto risultato vincitore del bando biennale pubblicato dalla Città di Torino. Ad allietare le feste di grandi e piccini, il calendario degli appuntamenti si è arricchito grazie ai numerosi concerti di musica classica nelle chiese a cura del Coordinamento delle Associazioni Musicali, al concerto dell'Associazione Rive Gauche al Borgo Medievale e agli appuntamenti di Intrecci Barocchi.

**Fondazione**  
*per la cultura*  
**Torino**

Via A. Meucci, 4 - 10121 Torino tel. +39 011 011 33915 - fax. +39 011 011 34492  
CF e P.IVA 09870540011



Per il secondo anno è stata piazza San Carlo il cuore del Natale: la tradizionale installazione di un grande Albero di Natale di luci, il Calendario dell'Avvento di Emanuele Luzzati e il palco che ha ospitato gli spettacoli di magia durante i weekend di dicembre, hanno reso il salotto di Torino la perfetta cornice per vivere l'atmosfera magica delle feste.

Per il sesto anno Torino ha ospitato, dal 1 dicembre al 6 gennaio, un grande Albero di Natale di luci di forma conica, alto 23 metri, composto da una struttura di acciaio e ferro e da 150 elementi luminosi di legno, il cui disegno è stato ispirato al ricamo chantilly, illuminati da oltre 27.000 lampadine LED di colore bianco caldo e freddo. Inoltre sono stati installati giochi di luce sincronizzati che attraverso stringhe di 4 colori (bianco, rosso, verde, blu e scintillanti) hanno permesso all'albero non solo di cambiare colore ma anche di avere un effetto stroboscopico. L'albero è diventato negli anni punto di riferimento e meta di «pellegrinaggio» per cittadini e turisti che amano immortalare quello che è stato annoverato nel 2019 dalla rivista Vanity Fair tra gli alberi di Natale più belli al mondo. L'individuazione dell'albero è stata realizzata grazie ad una manifestazione di interesse pubblicata sul sito della Fondazione che ha permesso di attivare una collaborazione con Mariano Light che ha sostenuto la sua proposta con una sponsorizzazione tecnica.

Il cartellone delle attività di Natale ha ottenuto un grande riscontro di pubblico (costituito soprattutto da famiglie) e ha contribuito a sviluppare l'attrattività turistica della città, coniugandosi con un'offerta museale particolarmente ricca che ha permesso a Torino di salire sul podio delle città preferite per le vacanze invernali. Le presenze in piazza San Carlo, durante tutto il periodo, sono state oltre 50.000.

Piazza Castello è stata invece il luogo dei festeggiamenti della sera del 31 dicembre ospitando, sul grande palco "La magia del cinema": un grande show che ha unito cinema, teatro, spettacolo e incanti ospitando sul palco 30 artisti internazionali per 100 minuti di magia, a cura di Masters of Magic e Gae Engineering. La Fondazione ha contribuito alla realizzazione del Capodanno con un sostegno economico alla Fondazione Teatro Regio ente che ha provveduto con gara all'individuazione del soggetto produttore.

Replicando il grande successo del 2017 e del 2018, il 1° gennaio alle ore 11 è stato organizzato, direttamente dalla Fondazione, un concerto in zona Porta Palazzo (sotto la tettoia dei contadini) con l'esibizione del gruppo TORun Brass Quintet, formazione composta da 5 ragazzi diplomati al Conservatorio "Giuseppe Verdi" di Torino, che hanno eseguito un repertorio che ha spaziato dal classico a colonne sonore di famosissimi film a musiche tradizionali natalizie. Grande il successo, con oltre 300 persone che hanno salutato insieme l'inizio del nuovo anno. Lo segnaliamo qui, anche se svoltosi il 1 gennaio 2020, perché rientra nelle attività del Natale 2019.

I numeri di NATALE 2019:

**39 giorni di festa e condivisione 300 eventi in programma**

**Oltre 100.000 presenze di pubblico di cui 15.000 per il solo lo spettacolo di Capodanno in piazza Castello**

**7 spettacoli di magia in piazza San Carlo**

**7 appuntamenti del Close Up Theatre in piazza santa Rita**

**24 laboratori della Magic School al Cortile del Maglio**

**7 giorni d'apertura del Museo Temporaneo del Mentalismo allestito in piazza Solferino**

**5 eventi di magia charity in luoghi di cura e legati al sociale**

**8 appuntamenti organizzati dai Mercatini di Natale**

**1 evento al Borgo Medievale**

**7 concerti**

**Fondazione  
per la cultura  
Torino**



**26 eventi a cura dei Vigili del Fuoco, tra cui l'apertura quotidiana delle caselle del Calendario dell'Avvento  
1 concerto sotto la Tettoia dei Contadini il 1° gennaio**

**Partner e collaborazioni:** Mercatini Srl, Fondazione Teatro Regio, Masters of Magic, Iren, Ubi Banca, Trenitalia, Mariano Light.

## PROGETTI SOSTENUTI TRAMITE AZIONI DI FUNDRAISING

Oltre alla realizzazione diretta dei progetti suddetti, la Fondazione per la Cultura Torino ha svolto azioni di fundraising e relativa curatela amministrativa, logistica e promozionale, anche per il sostegno di molteplici iniziative di titolarità di istituzioni, enti e associazioni del tessuto culturale cittadino:

- ❖ TORINODANZA 2019
- ❖ CORSI DI FORMAZIONE MUSICALE DELLA SCUOLA CIVICA DI TORINO – *anno 2018/2019*
- ❖ CENTRO INTERCULTURALE – *anno 2018/2019*
- ❖ STAGIONE DEL TEATRO PIEMONTE EUROPA *anno 2018/2019*
- ❖ LUCI D'ARTISTA E CAPODANNO 2019
- ❖ TORINO JAZZ FESTIVAL - PIEMONTE

## PROGETTI STRAORDINARI

### AREA X

Nel 2019, Intesa Sanpaolo, Partner storicamente a fianco delle politiche culturali cittadine, ha voluto valorizzare i nuovi spazi dell'Area X siti in via S. Francesco d'Assisi 12, chiedendo alla Fondazione per la Cultura di Torino di programmare e realizzare un breve ma accattivante calendario di appuntamenti musicali denominato *Musicisti che guardano avanti*.

La programmazione è stata caratterizzata da una formula originale, incentrata sul concetto di "concerto e parole": tre formazioni di giovani interpreti, al termine o durante un percorso di studio di eccellenza, e all'inizio di una carriera concertistica di prestigio, sono stati accompagnati da un relatore, maestro e mentore nel loro percorso formativo, che ha aiutato il pubblico ad entrare nel vivo dell'esecuzione.

Nello spazio di un'ora, il pubblico ha avuto modo di rapportarsi direttamente con la proposta di repertori di compositori che hanno fatto la storia della musica, andando a incontrare, anche visivamente, i suoni e gli strumenti, in un rapporto ravvicinato con i musicisti protagonisti dell'appuntamento. La scelta è stata quella di uscire dalla ritualità del concerto, per evidenziare gli equilibri tra novità e tradizione, inventando una forma dialogica che ha arricchito la fascinazione delle forme musicali con l'approfondimento delle scelte degli esecutori insieme agli insegnanti che li hanno formati e sostenuti.

**Fondazione**  
*per la cultura*  
**Torino**



La Fondazione ha saputo costruire un calendario di grande attrattività per Intesa Sanpaolo, che ne ha valutato il successo grazie al sold out di tutti gli appuntamenti.

### **KOREA WEEK - 19/24 maggio**

Dal 19 al 24 maggio si è organizzata a Torino per la prima volta la *Korea Week*, una settimana in cui i cittadini hanno potuto scoprire, attraverso una serie variegata di eventi, uno dei più affascinanti paesi dell'estremo Oriente: Repubblica di Corea. La Città di Torino insieme a Fondazione per la Cultura e all'Ambasciata della Repubblica di Corea, all'Istituto Culturale Coreano e al Consolato Generale della Repubblica di Corea a Milano, grazie al sostegno di Camera di Commercio, in collaborazione con altri enti e istituzioni culturali, hanno organizzato e promosso concerti, spettacoli, mostre, convegni, proiezioni, esibizioni e dimostrazioni che hanno fatto conoscere e avvicinare un pubblico appassionato e curioso alla cultura di questo Paese. La Fondazione per la Cultura ha curato in particolare il rapporto con il sostenitore della manifestazione, Camera di Commercio di Torino, che ne ha reso possibile la realizzazione e ha espletato le pratiche amministrative legate ai concerti e agli spettacoli.

## **CONTRIBUTI EROGATI**

- ❖ A.I.A.C.E. TORINO PER LA REALIZZAZIONE DI “LA NOTTE, L’AURORA, MARATONA CINEMATOGRAFICA”
- ❖ ASSOCIAZIONE CULTURALE COLLETTIVO ULTRAMONDO PER LA REALIZZAZIONE DI “DEMOKRATIE MACHT FREI”
- ❖ COMITATO CITTADINI QUADRILATERO AURORA PER LA REALIZZAZIONE DI “AURORA - LAVORINCORSO”
- ❖ ACMOS PER LA REALIZZAZIONE DI “BIENNALE DEMOCRAZIA 2019 – IL CAMPUS”
- ❖ ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI PER LA REALIZZAZIONE DI “IL GIOCO DELLA DEMOCRAZIA”
- ❖ ASSOCIAZIONE VIDEOCOMMUNITY PER LA REALIZZAZIONE DI “LABORATORI VIDEO PER LE CLASSI COINVOLTE NEI PERCORSI FORMATIVI”
- ❖ CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI PRIMO LEVI PER LA REALIZZAZIONE DI “CELEBRAZIONI CENTENARIO DELLA NASCITA DI PRIMO LEVI”
- ❖ COMITATO ARCI TORINO PER LA REALIZZAZIONE DI “JAZZ IS DEAD”
- ❖ CONSORZIO PIEMONTE JAZZ PER LA REALIZZAZIONE DI “JAZZ MEETINGS”



## PARTNER E RISORSE

Così come evidenziato nella descrizione di ciascun progetto, la Fondazione ha svolto un importante lavoro di fundraising, sia confermando la disponibilità di aziende già coinvolte negli anni precedenti, sia raggiungendo nuovi partner per sostenere le proprie attività.

In questo modo, la Fondazione è riuscita a giungere a un totale di 46 contratti firmati con 24 aziende private, con l'importante risultato di **Euro 3.686.815,00** netti di sponsorizzazioni, dalle seguenti aziende:

ARCHIVISSIMA, CNH INDUSTRIAL VILLAGE, CLIPPER, CRAI, ENI, FONDAZIONE FIERA MILANO, FONDAZIONE MURIALDO, NH CARLINA, FPT, KOELLIKER, INTESA SANPAOLO, IREN, LAVAZZA, MERCATO CENTRALE, NASTRO AZZURRO, NESTA (camera commercio), PIRELLI, REALE MUTUA, ROCKBURGER, SMAT, TERNA, THALES ALENIA SPACE, TORINO OUTLET VILLAGE.

A questo va aggiunto il contributo portato dalle Fondazioni ex bancarie e dalla Camera di Commercio e per la seconda volta, il riconoscimento da parte del Mibact per il sostegno attraverso il Fondo Unico per lo Spettacolo di MITO SettembreMusica, per un valore complessivo di **Euro 803.139,00**, a cui si aggiungono **Euro 60.400** di erogazioni liberali, a cui vanno ancora sommati **Euro 464.927** di entrate da biglietteria, oltre alla locazione dell'immobile di **Euro 19.200**. Le entrate quindi, comprensive del trasferimento fondi della Città (canoni mercatini + trasferimento dalla Divisione Commercio e Turismo per Anno del Cinema € **253.233,00**), sono complessivamente di **Euro 5.286.230**, di cui € 17.715,55 di entrate varie e che, sommate alla dotazione riconosciuta dalla Città per l'anno 2019 ed al prelevamento dal fondo di dotazione disponibile, porta il totale generale del valore della produzione dell'Ente ad una somma di **Euro 5.567.183**.

E' importante rilevare che il Bilancio 2019 della Fondazione per la Cultura Torino si chiude in sostanziale pareggio con un prelevamento di soli Euro 28.185 dal patrimonio della Fondazione, a fronte di una previsione che a maggio 2019 era stimata in Euro 530.000.

Tale risultato di grandissimo successo è dovuto ad un incremento delle entrate da privati a vario titolo: sponsorizzazioni, erogazioni liberali, contributi e realizzazioni di attività su incarico esterno. Inoltre sono state rilevate sopravvenienze attive per Euro 227.531, derivanti dalla definizione di un vecchio contenzioso con la SIAE che ci ha consentito di liberare un fondo accantonato appositamente negli anni passati a garanzia di un rischio che è venuto meno e dalla chiusura di partite debitorie considerate non più esigibili. Ovviamente a questo si aggiunge un attento controllo della spesa.

Sono quindi fiera e serena di lasciare la situazione economica e patrimoniale della Fondazione per la Cultura Torino molto solida e virtuosa, avendo garantito le condizioni per una prosecuzione delle attività in sicurezza, senza alcuna nota di criticità e senza alcuna situazione debitoria verso nessun soggetto e non avendo richiesto ed utilizzato nessuna forma di prestito o finanziamento da parte degli istituti bancari. Voglio però confermare la necessità che la Fondazione debba continuare a possedere in dotazione un patrimonio consistente per poter far fronte all'anticipazione delle risorse, indispensabili per la programmazione e per la conseguente copertura economica degli impegni, che vanno presi prima di avere firmato i contratti con gli sponsor o ottenuto i contributi previsti.

Va inoltre segnalato come risultato positivo che, durante quest'anno di straordinaria attività, attraverso le numerose iniziative, la Fondazione ha ampliato ulteriormente la rete di collaborazione con associazioni, enti, istituzioni e soggetti diversi del territorio, coinvolgendo oltre 400 realtà di diversa natura e dimensione. Attraverso questa importante sinergia, si allarga ancor di più il ruolo che la Fondazione ricopre nella promozione dello sviluppo culturale della città.

**Fondazione**  
per la cultura  
**Torino**





In occasione delle diverse iniziative sono stati instaurati efficaci accordi di media partner con RAI (RAI Radio 3 e RAI Cultura, Radio 2), Eur(o)radio, La Stampa, Corriere della Sera, Radiotelevisione Svizzera, Noisey, Rumore, Rockol, SentireAscoltare.

## ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI

In tema di Salute e Sicurezza, ai sensi dell'art. 17 D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, è fatto obbligo al datore di lavoro, non delegabile, la nomina del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi. In continuità con gli anni passati è stato confermato l'incarico per il 2019 al Dott. Roberto Scorza, RSPP della Direzione Cultura e Servizi Amministrativi.

In ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione e al trattamento dei dati personali delle persone fisiche, la Fondazione e il Responsabile Protezione Dati dott. Franco Carcillo hanno lavorato all'analisi dei rischi specifici relativi alle procedure dell'Ente, con lo scopo di verificare eventuali criticità e suggerire regole quotidiane di adeguamento alla normativa. Hanno provveduto inoltre ad impostare il Registro del trattamento dei dati, il Registro Asset delle banche digitali e cartacee contenenti dati personali e il Registro dei Responsabili esterni del trattamento.

In tema di anticorruzione e trasparenza, la Fondazione ha provveduto a mantenere aggiornato il sito istituzionale relativamente ai contenuti che rientrano nell'ambito soggettivo di applicazione per gli enti di diritto privato a partecipazione pubblica non di controllo, così come indicati nell'Allegato 1 della delibera ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017.

Gli uffici hanno inoltre pubblicato sul sito istituzionale, come previsto dagli artt. 125 e 126 della Legge n. 124 del 4 agosto 2017, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi e vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle pubbliche amministrazioni nell'anno precedente.

In ottemperanza a quanto disposto dalla Legge 3/2019, la Fondazione per la Cultura ha pubblicato con cadenza trimestrale le informazioni relative alle sovvenzioni introitate da enti privati.

### **Sostenibilità**

La Fondazione ha recepito gli intenti della Città di Torino avviando percorsi di sviluppo sostenibile con l'obiettivo di mettere al primo posto il benessere e la qualità della vita, tra i diversi aspetti che la compongono: sociali, economici e ambientali. In quest'ottica ha avviato l'iter di certificazione degli eventi realizzati dalla Fondazione secondo la norma UNI ISO 20121:2013, che specifica i requisiti per lo sviluppo di un sistema di gestione sostenibile. Lo scopo è quello di pianificare manifestazioni sostenibili per coniugare e armonizzare differenti interessi: ridurre al minimo gli impatti negativi, influenzare concretamente il cambiamento lasciando un'eredità positiva, essere fonte di ispirazione per un modello di gestione più sostenibile, generare risparmi e ritorni economici.

Nella prospettiva del conseguimento della certificazione ISO 20121, la Fondazione, in collaborazione con gli uffici Servizio Formazione Ente, Qualità e Controllo di Gestione della Città di Torino, si sta adoperando per svolgere scelte precise volte all'acquisizione di buone pratiche e all'attivazione di processi virtuosi dei vari stakeholder coinvolti. Per l'anno 2019 sono state predisposte, attraverso riunioni con il Servizio Qualità della Città e con quello della Polizia Municipale, da cui dipende l'Area Eventi della Città, le linee guida per la sostenibilità degli eventi in attesa di declinarle in dossier specifici di sostenibilità per ogni singolo evento da sottoporre al Consiglio.